

# MANUALE D'USO GIOVE A485

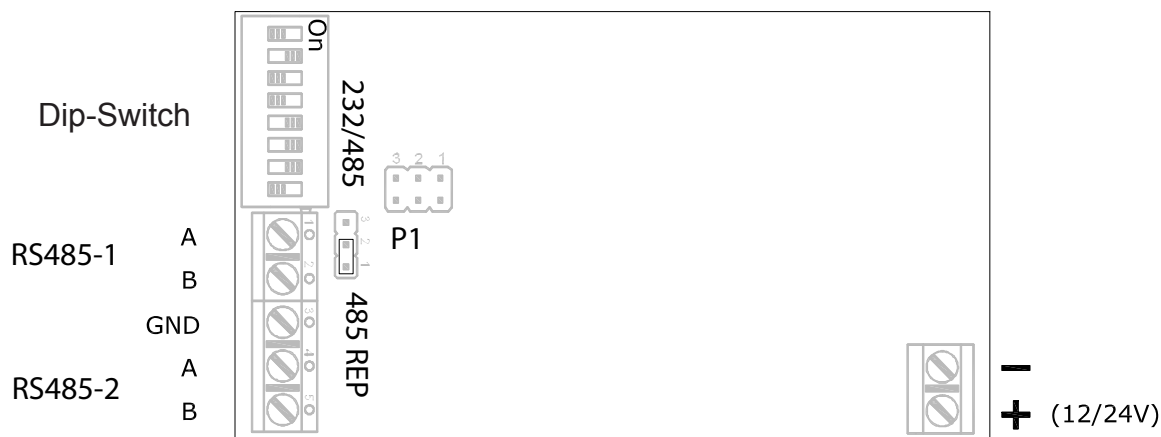
## MULTIROOM DOMOTICA AUDIO-VIDEO



Linea  
**GIOVE**

## Giove A485

Il modulo Giove A485 può essere usato come amplificatore-ripetitore per segnali di tipo RS485 oppure come convertitore RS232-RS485.



Per usare il modulo Giove A485 come convertitore è necessario posizionare il ponticello P1 in posizione "232/485".

Si possono usare le porte RS485 n°1 e RS232.

Per usare il modulo Giove A485 come amplificatore-ripetitore è necessario posizionare il ponticello P1 in posizione "485 REP".

Entrambe le porte RS485 saranno attive, in questo caso è possibile usare la porta RS232 come sniffer.

Per regolare il modo di funzionamento e la velocità, vedere la tabella seguente.

Dip switch 1 e 2: bit dato                      Dip switch 3: Parità                      Dip switch 4: Stop

1-OFF	2-OFF	7bit	3-OFF	NO	4-OFF	1bit
1-ON	2-OFF	8bit	3-ON	SI	4-ON	2bit
1-OFF	2-ON	9bit				

Dip switch 5-6-7-8: Velocità

5-OFF	6-OFF	7-OFF	8-OFF	300	Baud
5-ON	6-OFF	7-OFF	8-OFF	1200	Baud
5-OFF	6-ON	7-OFF	8-OFF	2400	Baud
5-ON	6-ON	7-OFF	8-OFF	4800	Baud
5-OFF	6-OFF	7-ON	8-OFF	9600	Baud
5-ON	6-OFF	7-ON	8-OFF	19200	Baud
5-OFF	6-ON	7-ON	8-OFF	28800	Baud
5-ON	6-ON	7-ON	8-OFF	38400	Baud
5-OFF	6-OFF	7-OFF	8-ON	57600	Baud

## Utilizzo modulo A485 come amplificatore-ripetitore nel sistema CA4

In ambienti con forti interferenze o in caso di lunghe distanze, può rendersi necessario inserire un amplificatore di linea per il segnale RS485.

Per distanze entro i 100 metri utilizzare lo Schema 1:

Inserire un modulo A485 all'inizio del montante, interrompendo il cavo di controllo 485, collegandolo come da schema.

Ad una distanza massima di 100 metri inserire il secondo modulo amplificatore A485 collegandolo come da schema.

Da quest'ultimo modulo A485 è possibile proseguire con la linea per altri 100 metri.

Per distanze oltre i 200 metri utilizzare lo Schema 2:

Inserire un modulo A485 all'inizio del montante, interrompendo il cavo di controllo 485, collegandolo come da schema, inserendo la resistenza R1 (220 Ohm) nell'uscita.

Ad una distanza massima di 400/600 metri inserire il secondo modulo amplificatore A485 collegandolo come da schema ed inserendo la resistenza R1 (220 Ohm) nell'ingresso.

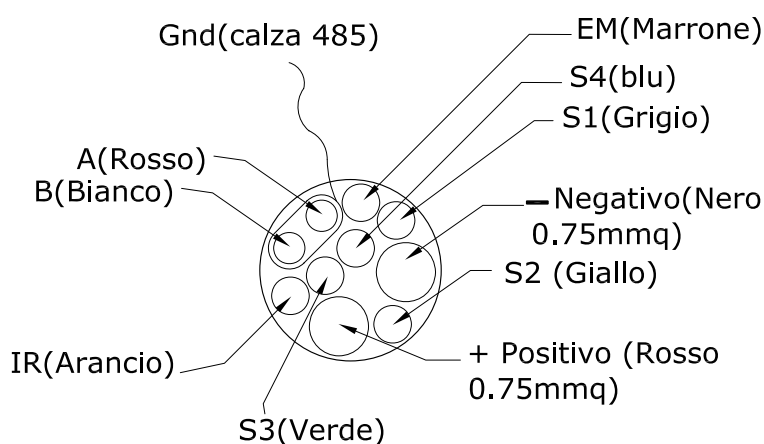
Da quest'ultimo modulo A485 è possibile proseguire con la linea per massimo 100 metri.

Accertarsi che i Dip-Switch siano posizionati correttamente e che sia presente il ponte nel connettore P1 di fianco all'ingresso 485, in posizione 485 REP.

L'alimentazione può variare da 12 a 24Vdc, e può essere presa direttamente dalla centrale Giove CA4, o da un comando RC2.

I parametri di questo modulo amplificatore per linea RS485, devono essere impostati per un utilizzo su sistemi Giove CA4.

Le impostazioni di comunicazione, riferite all'utilizzo con sistemi Giove CA4 sono le seguenti: 38400, 9, N, 1.



Codice colori del cavo utilizzato per il collegamento di Giove CA4.

Schema di collegamento del cavo  
Vivaldi tipo VG 1042

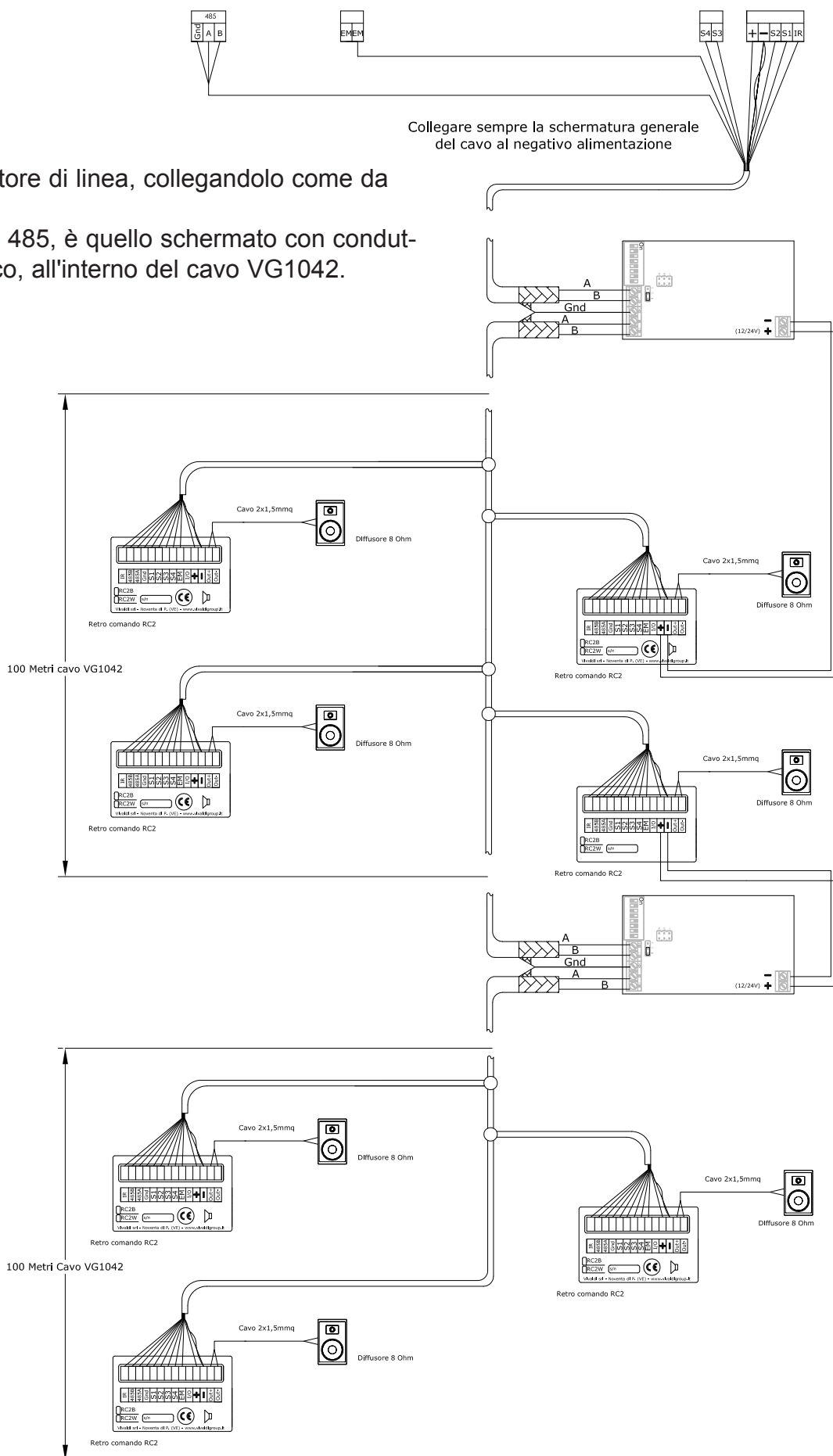
Il modulo Giove A485 è stato specificamente progettato come accessorio del sistema CA4, nel caso in cui si intenda utilizzarlo per scopi diversi (es come extender 232), può rendersi necessario un bilanciamento della linea RS485.

Tale bilanciamento si ottiene mediante una resistenza da 2200 KOhm collegata tra il piedino A della porta RS485-1 e il positivo di alimentazione e una resistenza da 1 KOhm tra il piedino B della stessa porta RS485-1 e GND.

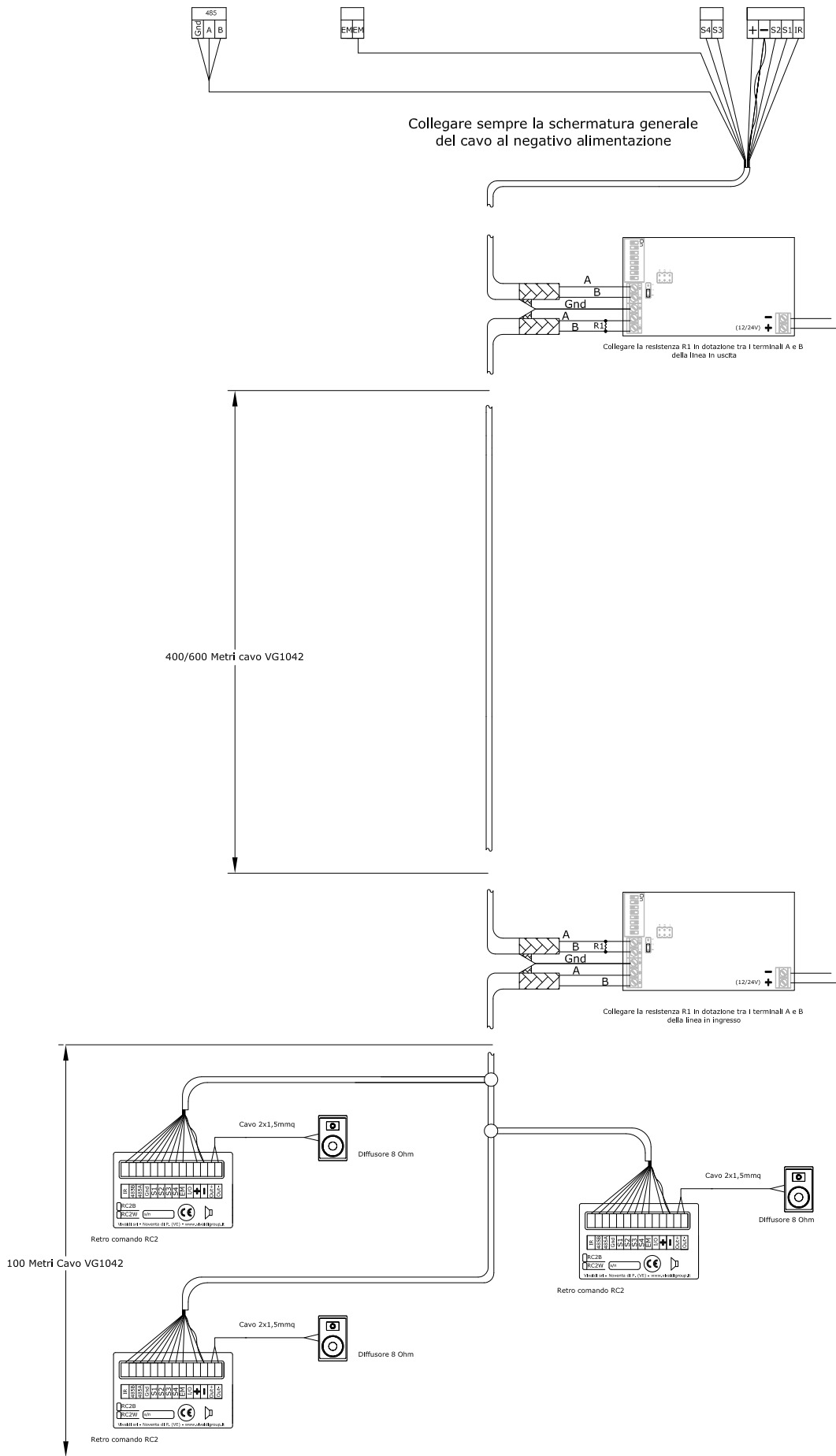
# Schema 1 collegamento A485

Inserire l'amplificatore di linea, collegandolo come da schema.  
 Il cavo di controllo 485, è quello schermato con conduttori Rosso e Bianco, all'interno del cavo VG1042.

Collegare sempre la schermatura generale del cavo al negativo alimentazione



# Schema 2 collegamento A485





Vivaldi srl  
Sede amministrativa  
via E. Fermi, 8 - Z. I. Est - 300 Noventa di Piave (VE) Italia  
tel. +39 0421 307825 fax +39 0421 307845  
info@vivaldigroup.it - commerciale@vivaldigroup.it

vivaldigroup.it

Vivaldi srl nel costante impegno di migliorare i propri prodotti si riserva il diritto di apportare modifiche tecniche ed estetiche senza alcun obbligo di preavviso.